

Che emozione! Grandi emozioni....



Guardate che bella festa per il mio ritorno a scuola!

Andrea Z.



I miei compagni di classe hanno organizzato per me una festa di bentornata!

È stato bello tornare a scuola!!
Carlotta B.



Finalmente di nuovo a scuola con le mie maestre!!

Lorenzo M.



Il mio primo giorno di scuola, che grande emozione! Eccomi a scuola accompagnata dalla mamma.

Veronica K.



Un saluto da Manfredino il contadino.

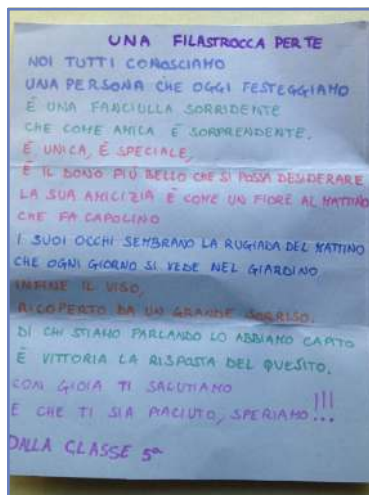
Manfredi D.P.



VIVERE UN SOGNO

Mi chiamo Vittorio e ai primi di settembre ho avuto il piacere di visitare il box Ferrari. Ho conosciuto i grandi campioni Vettel e Raikonen, e anche Hamilton della Mercedes. Mi sono divertito tanto a scambiare due chiacchiere con loro. Anche i meccanici, tutti gentili, mi hanno fatto provare una macchina della GP2. Fra le emozioni e tutti che mi parlavano in inglese mi sono un po' "perso", ma il sorriso e l'amore sciolgono tutte le barriere. Ho potuto salutare anche Valentino Rossi a Misano, e toccare con le mie mani la sua veloce moto. Un grazie di cuore al dottor Spinelli che mi ha accompagnato da Valentino, e alla dottoressa Balduzzi che mi ha dato il permesso e ha reso così possibile tutte queste emozionanti avventure, nonostante fossero passati solo 90 giorni dal trapianto di midollo osseo. Vivere un sogno è possibile!

(Vittorio B)



Ma che bella festa e che felicità! Guardate come mi hanno accolta amici e compagni di classe. Grazie a tutti, siete unici e speciali anche voi! Vittoria

Tutti i nostri articoli sono pubblicati on-line sul sito: www.scuolainospedalemonza.it

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Dorotea, Valentina P., Angela B., Classe IIA e IID Scuola Elisa Sala, Islam L., Sara Francesca T., Chethiya R., Vittorio B., Susanna M., i "piccoli" pazienti del Day Hospital, Francesco C., Gaia T., Andrea Z., Carlotta B., Lorenzo M., Veronica K., Manfredi D.P., Vittoria B.

Inserito del notiziario Comitato Maria Letizia Verga - n. 77 - Dicembre 2016

Dicembre 2016



Il Piccolo Notiziario del

Comitato Maria Letizia Verga

Onlus

Per lo studio e la cura della leucemia del bambino

Presso la clinica pediatrica dell'Università di Milano Bicocca - Ospedale San Gerardo Monza

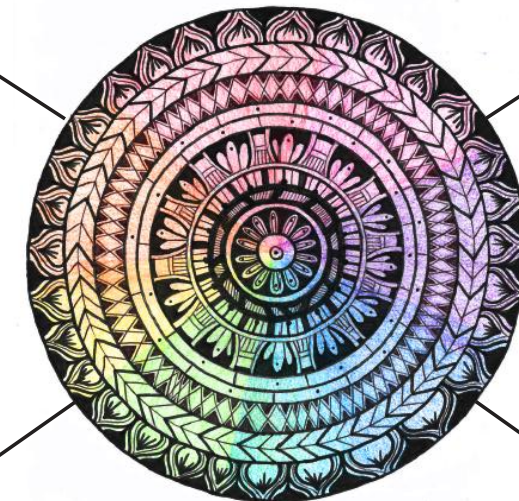


Mandala realizzato da Dorotea



ALMANACCO DELLE FESTE

MOSTRA DEI LAVORI PITTORICI



FRUTTO DELLA
COLLABORAZIONE TRA

LE CLASSI 2^E DELLA
SCUOLA 'ELISA SALA'

E GLI ALUNNI DELLA
SCUOLA IN OSPEDALE

SIETE INVITATI

ALL'INAUGURAZIONE DELLA
MOSTRA

MARTEDÌ 7 GIUGNO
H. 17-19

DAY HOSPITAL DEL NUOVO
CENTRO MARIA LETIZIA VERGA
VIA CADORE 33 - MONZA

LA MOSTRA è VISITABILE DAL 7 AL 9 GIUGNO 2016

Dalle 17 alle 19 su prenotazione allo 039/2333526



Centro
Maria Letizia Verga
PER LO STUDIO E LA CURA DELLA LEUCEMIA DEL BAMBINO

FONDAZIONE
MONZA
E
BRIANZA
PER IL BAMBINO E LA SUA FAMIGLIA



I testi e i disegni presentati sono stati prodotti dai bambini e dai ragazzi della Scuola in Ospedale e della Scuola Media E. Sala nell'ambito del Progetto Hospital School Home Monza dell'Istituto Comprensivo S. D'Acquisto.

Il progetto si è proposto di stimolare la riflessione sul tema della festa, riscoprire il significato delle feste della nostra tradizione e sensibilizzare ai temi promossi da giornate mondiali a carattere sociale e ambientale.

ALMANACCO DELLE FESTE



Giornata della Memoria 9 maggio

Nel mondo c'è molta paura di ISIS, ma questo terrore non deve esistere: bisogna affrontare la situazione con coraggio e tenacia, altrimenti i terroristi continueranno con gli attentati. ISIS crede di rappresentare i musulmani, ma non è vero: nel Corano non è scritto che bisogna uccidere le persone che appartengono ad un'altra religione. Si predicano, invece, l'amore verso il prossimo e la tolleranza. Ma ISIS non capisce...

(Islam L.)

Siamo tutti uguali, non dobbiamo odiarci l'uno con l'altro: non si conclude nulla. E se qualcuno pensa che con una bomba ci si possa fare ragione, non è una persona sana di mente. Nessuno deve perdere la vita per una casualità, per aver preso l'aereo o il treno o semplicemente perché si trovava nel posto dove c'erano persone pronte a farsi esplodere per ragioni insensate.

(Sarah Francesca T.)



Giornata internazionale dell'infermiere 12 maggio

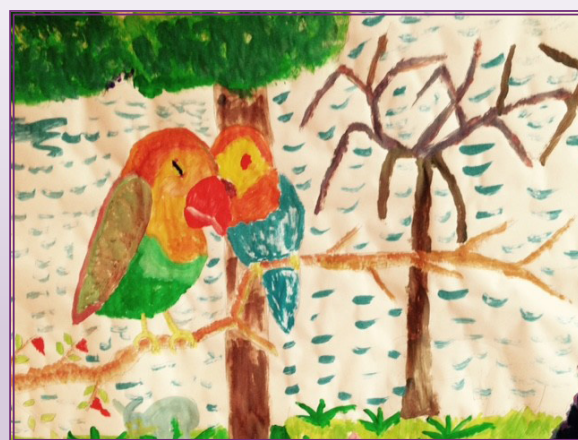


Quando son ricoverata
mi dan tanta cioccolata.
Le infermiere di pediatria
mi fan tanta compagnia.
Anche alla notte sono attente
entrano sempre a luci spente
...e alla luce del telefonino
mi sistemano il sondino!

Le infermiere di ematologia
sanno fare una strana magia:
quando una pompa comincia a suonare
Ecco! Le vedi arrivare!
Cambiano un sacco, aggiungono un carbonato
e in un istante tutto è sistemato.
Dopo ritornano dietro al bancone,
a sorvegliare la situazione
che a nessun bimbo venga in mente
di farsi venire un accidente,
ma solo tossi e raffreddori
...e domattina tutti fuori!

Susanna M.

Festa della mamma 2° domenica di maggio



Cara mamma, sei così splendente...
Sei come una stella lucente.
I tuoi occhi spuntano da un fiore
coperto dai raggi del sole.
E' bello quando mi abbracci,
mi coccoli e mi baci.
Dammi tanti baci!
Perché è così che mi piaci!
Sei la mamma più bella del mondo e
ti abbraccio con amore profondo.

Vittorio B.

Giornata mondiale del libro 23 aprile

LA FESTA PER ME

Il libro è una fonte di ispirazione
perché del mondo aumenta la comprensione,
il libro ha pagine divertenti
in certe pagine non riesco a nascondere i denti!
Il libro può scatenare la tua fantasia
quanti pensieri, mamma mia!
Il libro dà storie coinvolgenti
per farle vivere ad altre genti
il libro è una nuova vita,
meglio che sfogliare la margherita!
Il libro ha pagine colorate
da poter essere premiate.
Chi legge un libro entra in un mondo fantastico,
che ti fa evadere da quello scolastico;
chi legge un libro vola in un mondo
che gli permette di andare fino in fondo
il libro decide dove andare
con lui tu decidi se volare.

Classe II D Scuola Media "E. Sala", Monza

TESTO SULLA LETTURA DI ANGELA

La lettura è la chiave per sopravvivere, per essere se stessi e per conoscersi appieno andando a scovare nel profondo ciò che era rimasto nascosto, sepolto, forse per paura di mostrare agli altri come siamo veramente o forse per paura di essere diversi e quindi incompresi. Ci permette di allontanarci dalla realtà, dalla tristezza e dalla solitudine che inevitabilmente accompagnano ognuno di noi e ci fa sconfinare in un mondo dove ci sentiamo al sicuro, liberi di essere ciò che vogliamo. Porta alla luce ogni paura e insicurezza, ma ci dà anche la forza per affrontarle e sconfiggerle. Ciò che ci spinge alla lettura è differente e personale. C'è chi legge per evadere dalla realtà, chi lo fa per essere compreso e trovare conforto, chi per desiderio di conoscere cose nuove, chi per cercare ispirazione, chi per ritrovare i suoi pensieri tra le pagine di un libro ed avere la certezza che non si è soli al mondo.

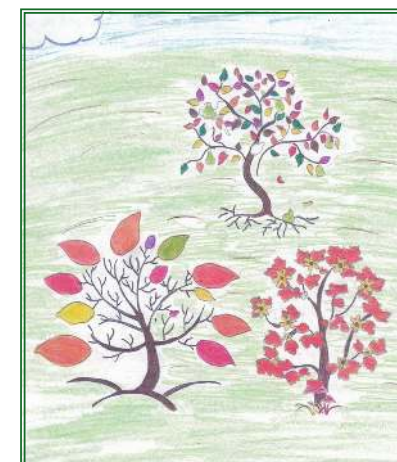
Angela B.



Giornata mondiale dell'albero 21 novembre

ACERO MIO Nel mio giardino c'è un acero rosso giapponese. Il suo ramo più alto arriva a toccare i 2 metri; neanche il tronco è molto alto ed è liscio e tondeggiante come un'umile matita, che viene usata, però, anche dal più grande degli scrittori. Si divide in due rami più piccoli e sottili che, al contrario del tronco, sono anche molto ondulati; questi a loro volta si dividono in rametti più piccoli e più ondulati, che si dividono ancora e ancora, fino a diventare sottili sottili, come uno dei primi fili d'erba che spuntano dal terreno i primi giorni di primavera. La terra viene sfiorata dai rami dell'acero, facendolo apparire come un ombrello. Sotto di lui mio padre piantò dei bellissimi fiori gialli, che sembrano come protetti in un abbraccio dall'albero e dalle sue foglie. Quando ero piccola hai accolto anche me in questo abbraccio caldo e premuroso.

Gaia T.



Il prossimo calendario 2017 del Comitato conterrà alcuni dei disegni e testi realizzati dai nostri alunni e presentati alla mostra organizzata presso il Centro Maria Letizia Verga di Monza.